



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

SOMMARIO

Fabrizio Actis confermato all'unanimità Presidente regionale

Certificazioni F-Gas in aumento in attesa del nuovo decreto

Le accise su alcool e bevande alcoliche: avviato il Registro telematico

Anche i cittadini possono comunicare la propria PEC

Applicazione del contributo CONOE

Assemblea elettiva CNA Piemonte 2017 Confermato all'unanimità Fabrizio Actis come Presidente regionale



sua relazione. «Oggi per noi la parola crisi deve essere bandita dalla discussione, in quanto dobbiamo renderci conto che quello in cui viviamo è il mondo che ci è stato consegnato da una crisi epocale. Significa semplicemente cercare di focalizzarsi sulla

ripartenza, puntando sull'innovazione e sullo sviluppo».

Sviluppo, cambiamento, territorio e interconnessione: le proposte della CNA per lo sviluppo del nord-ovest. Questo il tema al centro della tavola rotonda che ha aperto i lavori dell'assemblea elettiva di domenica 9 luglio all'Auditorium Vivaldi di Torino.

Dopo i saluti e i ringraziamenti di rito del segretario Filippo Provenzano sul palco è salito il presidente Fabrizio Actis che ha esposto la

La rappresentanza come risorsa da sfruttare, rafforzare il confronto con la politica e le istituzioni, valorizzare le vocazioni dei territori, la manifattura e il turismo, queste le proposte della CNA Piemonte per il territorio. Uno sviluppo che si può realizzare soltanto con la promozione del Made in Italy, la messa in sicurezza del territorio, l'adeguamento del patrimonio

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. DelVecchio 10

SALUZZO
C.so Roma 20
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO
Via S.Giuseppe 46
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

RISPARMIA SUL CARBURANTE NUOVA CONVENZIONE 2017



Piemonte

immobiliare e l'efficientamento energetico, e un'innovazione che includa anche le micro e piccole imprese. Una competizione che si gioca tra sistemi territoriali in cui il nord-ovest ha interessi reali e reciproci da sostenere.

Luca Ponzi, vice caporedattore del TGR Piemonte ha moderato la tavola rotonda a cui, con Fabrizio Actis, hanno partecipato: Sergio Chiamparino, presidente della Giunta Regionale; il senatore Stefano Esposito, vice-presidente della VIII Commissione permanente Lavori pubblici del Senato; Claudia Porchietto, del gruppo di Forza Italia al Consiglio Regionale; il professor Daniele Marini, docente all'Università di Padova; Filippo Provenzano, segretario della CNA Piemonte.

«La rivoluzione a cui stiamo assistendo è sociale - ha spiegato il professor Daniele Marini nella sua introduzione - e dobbiamo essere disposti ad accogliere il cambiamento culturale: un'impresa sempre più inserita in reti, filiere, connessioni, sistemi territoriali coesi all'interno di un contesto più ampio».

Il Presidente della Regione Sergio Chiamparino ha posto l'accento sull'innovazione: «È un tema



strategico in cui c'è uno spazio enorme per l'impresa di filiera e di rete. Si deve creare un legame fra natura, cultura e turismo e lo stimolo che può arrivare dal mondo della CNA è fondamentale».

I meccanismi di rete e di filiera sono già congeniali per le imprese, che hanno bisogno di essere maggiormente coinvolte nei processi di innovazione. «Dobbiamo accelerare e agganciare il cambiamento - ha sottolineato il segretario Filippo Provenza-

no - ma chiediamo anche di favorire i processi che sono in corso includendo anche la micro e piccola impresa».

Potremmo essere più veloci nell'agganciare lo sviluppo? «Come Paese abbiamo un limite - ha risposto Stefano Esposito - e si tratta della difficoltà a tradurre le scelte in azioni concrete. Anche laddove ci si riesce, le scelte politiche sono state fatte tanto tempo prima».

Per Claudia Porchietto di Forza Italia lo sviluppo passa attraverso strategia e un cambio di mentalità. Ha detto: «Con una strategia di medio e lungo termine, Piemonte, Lombardia e Liguria possono diventare insieme l'asse portante dello sviluppo del Paese».

Le conclusioni sono state affidate al segretario nazionale della CNA, Sergio Silvestrini. Non soltanto cambiamento e innovazione al centro del suo intervento, ma anche il ritrovato ruolo determinante della rappresentanza, l'importanza dell'azione interlocutoria della CNA ai tavoli della politica, e la necessità di essere lungimiranti e di muoversi al passo del futuro. «Dobbiamo fare sistema superando un atteggiamento localista, poiché se il localismo non si connette con una dimensione più ampia si annulla la forza dei territori. Dobbiamo trovare il coraggio di una rivoluzione per un Paese che ne ha tutte le potenzialità, perché siamo un popolo straordinario».

Al termine del dibattito e della parte pubblica, gli organismi dirigenti eletti della CNA Piemonte hanno riconfermato Fabrizio Actis come presidente per i prossimi quattro anni.

Certificazioni F-Gas in aumento in attesa del nuovo decreto

Si conferma anche nel 1° semestre 2017 la tendenza, già registrata negli scorsi anni, della crescita del numero delle persone e delle imprese certificate f-gas; il tutto mentre si attende ancora l'emanazione del nuovo decreto presidenziale, che recepirà il regolamento UE 517/14 e manderà in pensione il DPR 43/2012. Ed è una atte-

Installa l'App di Cna Cuneo sul tuo Smartphone o Tablet

QR CODE

Per IOs Apple

Per Android



sa che sta durando un po' troppo se è vero che l'Unione Europea ha già aperto una procedura di infrazione nei confronti del nostro paese proprio per il ritardo nel recepimento del regolamento 517.

Secondo i dati di Ecocerved-Unioncamere, in questa prima metà dell'anno, rispetto al 2016, le imprese certificate sono aumentate di 1.000 unità (da 24.279 a 25.277) ed è cresciuta anche la percentuale del rapporto tra le imprese iscritte al registro f-gas e quelle effettivamente certificate, salita al 49% (era il 29% nel 2014); Friuli V. G., Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna le regioni con le percentuali più alte.

Trend simili anche per quanto riguarda le persone in possesso di "patentino" f-gas" passate delle 56.572 dello scorso anno alle 58.873 odierne; in questo caso il rapporto persone iscritte/certificate è più alto (72%) e si mantiene ai livelli del 2016. Anche in questo caso le percentuali migliori si registrano al Nord (Trentino, Friuli, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) con una buona performance anche al centro (Umbria e Lazio).

"I numeri confermano che le imprese si comportano in modo virtuoso – commenta Carmine Battipaglia, Presidente Nazionale di CNA Installazione Impianti - anche in presenza degli oneri burocratici, economici ed amministrativi che la certificazione f-gas implica. È però necessario che il nuovo decreto che deve emanare il Ministero dell'Ambiente tenga nel debito conto tutte quelle proposte ed osservazioni che le associazioni imprenditoriali del settore, CNA in testa, hanno avanzato per semplificare gli adempimenti delle imprese e ridurre i costi della certificazione".

Ed al nuovo DPR, che è ancora al Ministero dell'Ambiente e, per essere definitivamente emanato, deve ancora passare per il Consiglio dei Ministri prima di andare alla firma del Presidente della Repubblica, dovrà necessariamente seguire, ma non i tempi biblici, un decreto del Ministero della Giustizia che aggiorni e modifichi il D.lgs 26/2013 in materia di sanzioni per chi opera senza la necessaria certificazione nel settore degli f-gas.

Trend simili anche per quanto riguarda le persone in possesso di "patentino" f-gas" passate delle 56.572 dello scorso anno alle 58.873 odierne; in questo caso il rapporto persone iscritte/certificate è più alto (72%) e si mantiene ai livelli del 2016. Anche in questo caso le percentuali migliori si registrano al Nord (Trentino, Friuli, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) con una buona performance anche al centro (Umbria e Lazio).

"I numeri confermano che le imprese si comportano in modo virtuoso – commenta Carmine Battipaglia, Presidente Nazionale di CNA Installazione Impianti - anche in presenza degli oneri burocratici, economici ed amministrativi che la certificazione f-gas implica. È però necessario che il nuovo decreto che deve emanare il Ministero dell'Ambiente tenga nel debito conto tutte quelle proposte ed osservazioni che le associazioni imprenditoriali del settore, CNA in testa, hanno avanzato per semplificare gli adempimenti delle imprese e ridurre i costi della certificazione".

Ed al nuovo DPR, che è ancora al Ministero dell'Ambiente e, per essere definitivamente emanato, deve ancora passare per il Consiglio dei Ministri prima di andare alla firma del Presidente della Repubblica, dovrà necessariamente seguire, ma non i tempi biblici, un decreto del Ministero della Giustizia che aggiorni e modifichi il D.lgs 26/2013 in materia di sanzioni per chi opera senza la necessaria certificazione nel settore degli f-gas.

Le accise su alcool e bevande alcoliche diventano digitali: avviato il Registro telematico

L'Agenzia delle Dogane procede verso la completa digitalizzazione con l'attivazione di procedure telematiche per sostituire la tenuta cartacea dei registri accise dei depositari autorizzati, fornendo le disposizioni attuative per gli operatori qualificati come depositari autorizzati che svolgono attività nel settore dell'alcole e delle bevande alcoliche, con esclusione del vino e delle bevande fermentate diverse dal vino e dalla birra.

Il Registro Telematico della contabilità risiede sul sistema informativo dell'Agenzia delle dogane e so-

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

stituisce, per i depositari autorizzati che intendono passare al telematico, i registri cartacei, la cui tenuta è obbligatoria ai sensi del Testo unico accise (D.Lgs 504/1995).

Il Registro Telematico è unico per depositario autorizzato che lo alimenta con i dati delle contabilità, trasmessi esclusivamente in forma telematica secondo le modalità e i termini specificati nella Nota in commento, a seguito della chiusura dei registri cartacei e all'avvenuta "inizializzazione" del Registro Telematico.

La conservazione dei dati del Registro Telematico, mediante archiviazione elettronica nel Sistema informativo dell'Agenzia delle dogane, sostituisce la conservazione cartacea e non esime da rilievi per accertare le irregolarità commesse, per discordanza tra i dati inviati telematicamente e quelli risultanti dai documenti o per la constatazione di eccedenze e deficienze nel deposito o nella circolazione superiori ai limiti consentiti.

Agenzia delle entrate: anche i cittadini possono comunicare la propria PEC

Dal 1° luglio scorso, con le nuove disposizioni dell'Agenzia, anche i cittadini (residenti e non residenti) e gli altri soggetti non obbligati a dotarsi di PEC, possono (rimane una scelta discrezionale del cittadino) comunicare la propria PEC all'Agenzia per notifiche e riscossioni.

Si rammenta che, con la comunicazione dell'indirizzo PEC all'AE, il contribuente manifesta, automaticamente, la volontà di voler ricevere gli atti e gli avvisi che l'Agenzia delle Entrate deve notificare per legge, alla casella di posta elettronica certificata comunicata.

L'indirizzo è utilizzabile, dalla stessa data, anche dall'agente della riscossione per la notifica delle cartelle di pagamento e degli atti di riscossione coattiva mediante ruolo, affidatigli da tutti gli enti creditori, anche diversi dall'Agenzia delle Entrate.

Modalità di comunicazione dell'indirizzo PEC: i dati della PEC (comprese variazioni e revoca) possono essere comunicati esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, accedendo all'area autenticata del sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Applicazione del contributo CONOE

Come noto, la legge 154/2016 ha reso obbligatorio per il CONOE, al pari di tutti gli altri Consorzi previsti dal codice ambientale, il contributo ambientale posto a carico dei produttori di oli e grassi vegetali ed animali funzionale a rendere effettivo il principio di responsabilità del produttore.

L'entrata in vigore del contributo, anche a seguito delle modifiche intervenute con l'ultimo decreto mil-leproroghe, è fissata al 1 luglio 2017.

Per quanto riguarda i settori rappresentati da Cna, le imprese associate rivestono principalmente il ruolo di produttori di rifiuti costituiti da oli e grassi vegetali ed animali esausti e quindi partecipano al Consorzio (assolvendo di conseguenza all'obbligo normativo) per il tramite di CNA stessa: in questo caso il Consorzio svolge esclusivamente l'utile funzione di garantire la corretta gestione dei loro rifiuti. Tra gli associati ci sono però anche imprese che sono direttamente coinvolte nel nuovo obbligo di applicazione del contributo ambientale in quanto produttori o importatori di olio vegetale.

In questi casi il contributo si applicherà alla prima cessione sul mercato nazionale a titolo oneroso o gratuito dell'olio o del grasso. Tuttavia, mediante un'autodichiarazione o la sottoscrizione di accordi, si può attuare lo spostamento del punto di prelievo.

Data la novità dell'adempimento, e le tempistiche ristrette, il CONOE ha definito una procedura transitoria semplificata per l'applicazione del contributo prevedendo al contempo l'esonero dall'applicazione del contributo CONOE per le cessioni effettuate fino al 31 luglio 2017, nell'ipotesi in cui l'azienda non sia riuscita ad adeguare le proprie procedure aziendali o i propri sistemi informatici.



OGGI RISPARMIA DI PIU'!

CNA Servizi più
I nostri **vantaggi e sconti** esclusivi
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.